

Tempo stimato di lettura: 7 minuti

Leggendo questo articolo vi chiederete cosa c'entra con gli Ufo: Niente, del resto ci sono necessariamente delle regole da seguire ? se non quelle di provocare, provocare un ragionamento , quest'articolo proprio questo va cercando....

I libri di Orwell nome d'arte di Eric Arthur Blair, hanno una grande capacita', di lasciarti un magone dentro , precisamente 1984 potrebbe essere riassunto come un incubo da pasti notturni i troppo abbondanti,

Ho conosciuto George Orwell nei mai dimenticati anni 80 quando studiavo presso una *s"carripata\** scuola di Caserta, dalla roccia puo' nascere' un fiore e questo fiore era il mio professore d'Italiano

Tra le altre cose anche storico dell'arte sconosciuto al mondo per sua infinita umilta' , ma sicuramente piu' sapiente di tanti strilloni presuntuosi che credono di sapere, ma nulla sanno....il mio professore aveva solo un difetto : amava troppo il tabacco causa forse della sua prematura scomparsa.

Fu lui ad avvicinarmi ad Orwell, in quelle belle e soleggiate estati normali degli anni 80 consigliandoci , come libro da mettere nelle valigie per le vacanze , proprio 1984.

segui' il suo consiglio, perche' amante adultero dei libri, ovvero di tutto cio' che era scritto: dai giornali Sportivi a Riviste scandalistiche ai libri di Moravia a Platone con il suo Socrate e Cosi' Parlò Zarathustra l'odiato libro dell'altrettanto odiato Nietzsche,; 1984 non mi destò particolare meraviglia, forse perche' gli eventi descritti nel libro erano troppo avanti rispetto agli anni 80 dove non si concepiva quel mondo di Orwell , considerai quel libro vera fantascienza di un mondo alieno, molto lontano.

La cosa strana e' che pure le critiche o spiegazioni, leggendole adesso risultano completamente sbagliate , non c'e niente di filosofico sociale o altro in questo libro, Orwell non temeva nessun regime totalitario , temeva la fine dell'umanita' e la creazione di automi, ha anticipato Matrix di oltre un secolo .

1984 non era adatto per gli anni 80 comincia ad essere adatto in questi anni e piu' si va avanti negli anni piu' riesce a farsi capire.

E proprio la sua profezia , scusate la parola che lascia perplessi , su eventi che solo adesso si stanno materializzando e che voglio evidenziare al lettore per coinvolgerlo nelle mie preoccupazioni per questa società'.

Brevemente racconto la trama per poi andare nello specifico:

1984 descrive un mondo post-atomico in una realtà totalitaria esternamente totalitaria in cui esistono tre stati o super stati perennemente in guerra tra di loro: l'Oceania, l'Eurasia e l'Estasia. che ciascuno vivono in un esagerato isolazionismo tale da non sapere nulla ognuno dell'altro. In questo panorama si sviluppa la storia di un semplice impiegato Winston Smith, un uomo libero che gli verrà negata la libertà di pensiero di amare, insomma di esistere.

Leggiamo questo periodo del libro dove lo stesso Winston Smith deve trascrivere sul Times un evento legato alla proiezione di un film

*“4 aprile 1984. Ieri notte al cinema. Film di guerra. Uno molto buono su un battello pieno di profughi bombardato in qualche parte del Mediterraneo. Il pubblico si divertiva un mondo a vedere un tipo di grassone che cercava di svignarsela con un elicottero che lo inseguiva, prima si vedeva galleggiare sull'acqua come un porco marino, poi si vedeva attraverso l'apparecchio di puntamento dell'elicottero poi era pieno di buchi e il mare attorno diventava rosso e lui affondava subito come se l'acqua fosse entrata nei buchi, poi si vedeva una scialuppa piena di bambini con un elicottero sospeso sopra. c'era una donna di mezza età che avrebbe potuto essere ebrea seduta nel fondo con un bambino di tre rifugio dentro il suo corpo e la donna se lo stringeva con le braccia cercando di calmarlo sebbene fosse bianca dal terrore anche lei, e lo copriva tutto con le braccia come se pensasse che con quelle avrebbe potuto proteggerlo dalle pallottole.poi l'elicottero allentava una bomba da venti chili su di loro uno scoppio terribile e la scialuppa se ne volava in mille schegge, poi una bellissima ripresa del braccio d'un bambino che se ne volava su su su sempre più su un elicottero con la macchina da presa ficcata nella parte anteriore doveva averlo seguito su per aria e si sentirono un sacco di battimani dalle file del partito”*

Incredibile sembra una scena attuale solo scritta o prevista un secolo fa oggi spesso assistiamo in tv a barconi pieni di disperati che attraversano il mediterraneo per fuggire dalla guerra, dalla fame e disperazione, ed molto attuale il sentimento di molti nel percepire questi profughi come un pericolo da distruggere, Molti politici vorrebbero affondare questi barconi prima che salpino , ma se voi provate a seguire i commenti a queste proposte sulle pagine

social dei politici in questione, (io l'ho fatto e' mi sono venuti ii capelli bianchi) non di rado si leggono frasi come quelle di affondare questi barconi "pieni" prima che arrivino sulle nostre spiagge, oppur respingere questi disperati con mezzi militari.....Orwell avrebbe previsto gli sbarchi dei profughi nel Mediterraneo? probabilmente ha previsto la follia e paura ingiustificata nei confronti di disperati.

Negli anni 80 era difficile capire cosa era il Grande Fratello , oggi giorno sappiamo tutti cos'e' : un reality di successo , cosa strana e' che sembrerebbe copiato da quello del libro di Orwell

Nel libro 1984 l'Oceania il super stato del protagonista e' governato dal Partito a capo del partito c'e' Il GRANDE FRATELLO , un entita' che nessuno conosce ma che controlla ogni singola persona da quando si alza dal letto fino alla sera quando si corica, utilizzando la tecnologia asservita non all'umanita' ma allo stesso.

Nel Reality attuale i concorrenti non conoscono (anche loro)chi e' il grande fratello , ma sanno che li osserva sempre

E' lui che nella societa' del libro, detta le regole e' lui che crea il destino dei cittadini crea la realta',cittadini che conoscono solo quella presentata dal grande fratello

Nello stesso Reality e' il Grande Fratello a stabilire la trama del gioco quindi la realta', i concorrenti chiusi nella casa sanno solo quello comunicato dallo stesso.

Orwell avrebbe previsto la realizzazione di un gioco attualissimo in questi anni ?

Ma siamo sicuri che il Grande Fratello sia solo un gioco o si sta realmente creando nella nostra societa'; Un Grande fratello che non si conosce ma che sta piano piano regolando le nostre vite , facendo apparire la realta' non come noi dovremmo percepirla ,ma come lui la percepisce ovvero vuole farla apparire.

I mass media rappresentano la nostra finestra sulla realta'; sono loro che descrivono la realta'. siamo sicuri che e' quella oggettiva o solo quella creata ad hoc da costoro .

Bene, fin quando ci sono diversi mass media che appartengono a diversi proprietari' possiamo avere la possibilita' di scegliere , ma se i mass media vengono inglobati in unica fonte ovvero acquistati da un unico proprietario, saremmo costretti a vedere una unica realta' quella scelta dal proprietario , che spesso e' nascosto da una giungla di holding e

presta-nomi, non conosciamo nemmeno la sua identità ma forse è lui il grande fratello

Paradossalmente come scritto nel libro, Il grande fratello potrebbe creare il presente con il controllo del passato :se decidesse di farmi scomparire,precisamente far risultare che io non sia mai esistito, oltre che eliminarmi fisicamente, potrebbe strappare ogni mio documento che comprovasse la mia esistenza persino il ricordo di parenti e amici . Agli occhi delle persone non sarei proprio nato non sarei esistito Il grande fratello avrebbe creato il presente cancellando il mio passato.

Incredibile gli avvertimenti di Orwell, sembrano un possibile scenario che piano piano si sta realizzando

Oggi sempre più si parla di separatismo, isolazionismo , del ritorno di frontiere, muri e affini con la scusa di un pericolo dell'invasione di immigrati (ovvero poveri esseri umani che non hanno nemmeno la forza di stare in piedi ) In realtà l'isolazionismo è solo una manovra creata contro gli stessi concittadini del Grande Fratello

C'è lo spiega Orwell: *“Le rivoluzioni sono state provocate dal fatto che le popolazioni si sono accorte che il loro re imperatore o altro li stava fregando facendoli vivere in condizione precarie , Come potevano questi cittadini essere coscienti della loro condizione”? semplice facendo un raffronto con popolazioni di altri stati . Se ad un cittadino di un altro stato gli vengono distribuiti 100 grammi di pasta, non capisco perché a me, ne concedono solo 40 , mi vengono strane idee, nel senso che il mio re mi stia fregando 60 grammi, quindi gioco forza ribellarmi per ottenere gli altri 60.”*

Ma nel caso in cui non potessi confrontarmi con cittadini di altri stati come potrei stabilire la mia condizione se buona o pessima, quella sarebbe stabilita dal mio re o grande fratello che potrebbe informarmi, dirmi che mi distribuisce una quantità di pasta maggiore degli altri e di quelli del passato,

Puttrotto con l'isolazionismo non potrei capire se queste informazioni corrispondano alla verità perché ' è l'unica realtà che io conosco, Quindi a cosa dovrei ribellarmi ? non saprei neanche il motivo o la necessità' . Datemi retta Le frontiere i muri sono una grande fregatura

Be' incredibile notare che un secolo fa' c'erano delle menti cui forse dovremmo veramente ringraziare , che riuscirono in anticipo a capire il pericolo in cui sarebbe andata incontro la

nostra società una specie di viaggio nel futuro

L'ultima perla c'è la regala spiegandoci La Guerra : A cosa serve la guerra? a conquistare terreno? uccidere nemici,?sottomettere popoli? uccidere i nostri ? No serve per distruggere le risorse economiche la ricchezza i beni prodotti,al fine di creare potere

Il potere si basa sulla possibilità di detenere gran parte della ricchezza prodotta in modo tale che i cittadini per poter avere un po' di quella ricchezza,per poter soddisfare bisogni primari quale il mangiare devono sottostare alle regole(ricatti) imposte da costui .

Proviamo ad immaginare una società in cui tutti possono accedere alle ricchezze prodotte, mangiare a sbafo, guidare la macchina migliore, avere una casa da sogno..... Che senso avrebbe eseguire gli ordini di un'altra persona? quando non sarei ricattabile da nessuno in quanto ho tutto . Avremmo in realtà una società in cui il potere non potrebbe realizzarsi. Per il potere è necessario la disuguaglianza sulla distribuzione della ricchezza

Come si fa' per far ottenere questa ? Semplice la guerra: Il Grande fratello produce paura detenendo l'informazione quindi creando la realtà : lascia credere che esiste un'altra nazione che vorrebbe accaparrarsi le nostre ricchezze il gioco è fatto. La guerra distrugge gran parte della ricchezza quella popolazione che per soddisfare le proprie esigenze deve sottostare a chi le ha guardato caso colui che ha provocato la guerra.

Ecco perchè la guerra non finisce mai : ci avete fatto caso?..... si trasforma , ma non molla , oggi la guerra possiamo identificarla con la crisi finanziaria creata ad arte per distruggere ricchezza , creare povertà e schiavitù significa creare potere.

Il Grande fratello è tra noi ? come si fa a distruggerlo ?

Orwell aveva fiducia nei i prolet(classi più poveri lasciati al proprio destino ) per distruggerlo, , oggi potremmo identificarli , in quelle persone che cercano la verità ,senza delegare agli altri il diritto di scoprirla, che rivendicano il diritto analizzarla e di avere opinione diversa su di essa. Grazie Orwell

Il grande Ignorante d'autore

\*=Rovinato, cadente, fatiscente

P.S. Forza Azzurri per l'europeo di calcio che sta' per iniziare

## Condividi:

- Stampa
- **Tweet**
- Condividi su Tumblr
- Telegram
- WhatsApp
- E-mail